

sto, il potere esecutivo abbia mezzo di frenare il contrabbando.

**PRESIDENTE.** La chiusura essendo chiesta, domando se è appoggiata.

**PLUTINO.** Io ringrazio l'onorevole ministro...

**PRESIDENTE.** Scusi, onorevole Plutino, parla contro la chiusura?

**PLUTINO.** Io ringrazio il signor ministro delle spiegazioni date, e spero che i suoi impiegati saranno animati come lui tanto dal sentimento di migliorare i proventi dell'erario, quanto da quello di proteggere la navigazione ed il commercio interpretando benignamente le disposizioni di questo provvisorio regolamento, conciliando gli interessi della navigazione.

Spero che il signor ministro per le finanze sarà sollecito a prendere in esame questo regolamento e che, migliorato dalla esperienza e da veri studi, potrà presentarlo quanto prima alla sanzione della Camera.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Essendo chiesta ed appoggiata la chiusura, la pongo ai voti.

(La chiusura è approvata.)

**MINERVINI.** Domando la parola contro la chiusura.

*Voci.* La chiusura è votata.

**PRESIDENTE.** Avverto il deputato Minervini che si è votata la chiusura della discussione.

**MINERVINI.** Non credo che sia stata votata.

*Voci.* Sì! sì! È votata!

**PRESIDENTE.** Leggo l'articolo unico della legge:

“ Il regolamento doganale approvato col regio decreto 11 settembre 1862, ad eccezione per ora delle disposizioni relative alla cessazione delle città franche, delle fiere franche e delle cambiali doganali nelle provincie napoletane e siciliane, avrà forza di legge durante il 1863. „

**SELLA, relatore.** Perdoni, signor presidente, bisogna dire *avrà provvisoriamente forza di legge.*

**PRESIDENTE.** Si farà quest'aggiunta.

Metto ai voti l'articolo come l'ho letto coll'aggiunta della parola *provvisoriamente.*

Chi lo approva, s'alzi.

**MINERVINI.** Ho domandato la parola.

*Voci.* Non si può parlare durante la votazione!

**MINERVINI.** Io ho proposto la questione sospensiva (*Rumori*); deve esser messa ai voti, e quando la Camera l'avrà respinta... (*Rumori*)

*Voci.* Non si può parlare!

**MINERVINI.** A me basta di protestare. (*Rumori*)

**SELLA, relatore.** Domando la parola per uno schiarimento di fatto.

Sono state distribuite due relazioni nei cassettini dei deputati, e quindi succede che alcuni hanno sotto gli occhi una di queste e gli altri l'altra. Ora sarà forse utile che io dica alla Camera come la cosa sia avvenuta e quale debba essere il testo di legge che agli occhi del Ministero e della Commissione deve essere votato.

Erai dapprima adottata questa redazione:

\* Il regolamento doganale approvato col regio de-

creto 11 settembre 1862, ad eccezione per ora delle disposizioni relative alla cessazione delle città franche, delle fiere franche e delle cambiali doganali nelle provincie napoletane e siciliane, avrà forza di legge durante il 1863. „

E questo non era che un abbozzo il quale non era ancora stato presentato alla Camera.

Intervenuto l'onorevole ministro delle finanze in seno alla Commissione, ebbe con ragione a far osservare che il dare approvazione al regolamento durante il 1863, e l'eccezionarne le disposizioni relative, per esempio, alle città franche ed alle cambiali doganali, sarebbe cosa meno logica. Siccome la cessazione di questi porti franchi, anche secondo il regolamento, non cominciava che al principio del 1866, e quella delle cambiali doganali al principio del 1864, costituiva, questo diceva egli benissimo, un'inconsequenza; quindi egli insisteva acciocchè si variasse il testo dell'articolo.

Egli è per questo che l'articolo fu variato nel modo seguente, che è quello che veramente fu presentato alla Camera:

\* Il regolamento doganale, approvato col regio decreto 11 settembre 1862, ad eccezione per ora delle disposizioni relative alla cessazione delle città franche, delle fiere franche e delle cambiali doganali nelle provincie napoletane e siciliane, avrà provvisoriamente forza di legge. „

**ROMANO G.** Domando la parola.

Osservo che la parola *provvisoriamente*, scritta nell'articolo in esame, ci colloca in un *provvisorio* pericolosissimo.

Negli uffici si desiderò da tutti stabilirsi che non durasse al di là di sei mesi il termine di questo regolamento provvisorio. Ora si dice solo *provvisoriamente*, e così si mette il Governo nell'arbitrio di differire alle calende greche la proposizione del regolamento definitivo.

Noi abbiamo tutto provvisorio; la capitale è provvisoria, l'esercizio del bilancio è provvisorio, le leggi organiche sono provvisorie, tutto è provvisorio. Signori, facciamo qualche cosa di definitivo, se non vogliamo provvisoriamente disfare l'Italia.

**BINGHETTI, ministro per le finanze.** Siccome la Camera si riserva di esaminare nella Sessione prossima, appena si potrà, il regolamento stesso, così fu messa la parola *provvisoriamente.*

**ROMANO G.** Appunto per questo io vorrei che si fissasse il termine di sei mesi.

**PRESIDENTE.** Il relatore ha facoltà di parlare.

**SELLA, relatore.** Da tutti gli uffici venne dato a tutti i vostri commissari formale ed esplicito incarico che nel testo di legge che si sarebbe adottato fosse fatta espressa, esplicita riserva di tutte le questioni che hanno tratto ai porti franchi, alle fiere franche ed alle cambiali doganali nelle provincie napoletane e siciliane; era quindi necessario di compilare un articolo di legge in cui le disposizioni relative a questa questione fossero esplicitamente eccettuate. Ciò posto, dovendo la Commissione obbedire a questo mandato unanime degli uffici,